

IL RIORDINO DEL TERZO SETTORE

I NUMERI DEL TERZO SETTORE

CIVITANOVA MARCHE 28 OTTOBRE 2017

A cura di: Claudio Bianchini – Dottore Commercialista in Milano

I DATI DEL NON PROFIT IN ITALIA

9° CENSIMENTO GENERALE INDUSTRIA, SERVIZI E NON PROFIT

PERIODO: DECENNIO 2001 – 2011

(Camera dei deputati A.C. 2617 Scheda di lettura n. 223)

A.C.: Atto della Camera

AGGIORNAMENTO 3/2017

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

NUMERO DI ISTITUZIONI NON PROFIT E RISORSE UMANE IMPIEGATE			
DESCRIZIONE	Anno 2011	Anno 2001	Var. %
Istituzioni non profit	301.191	235.232	28.0%
Unità locali delle Istituzioni non profit	347.602	253.344	37.2%
Istituzioni con volontari	243.482	220.084	10.6%
Volontari	4.758.622	3.315.327	43.5%
Istituzioni con addetti	41.744	38.121	9.5%
Addetti (dipendenti)	680.811	488.523	39.4%
Istituzioni con lavoratori esterni	35.977	17.394	106.8%
Lavoratori esterni	270.769	100.525	169.4%
Istituzioni con lavoratori temporanei	1.796	781	130.0%

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

FORME GIURIDICHE DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT	
Associazioni	89,40%
di cui:	
- Non riconosciute	66,70%
- Riconosciute	22,70%
Cooperative sociali	3,70%
Fondazioni	2,10%
Altre	4,80%
Totale	100,00%

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

I VOLONTARI ITALIANI – AREE DI ATTIVITA'	4.758.622
Gruppi/organizzazioni con finalità religiose	23,20%
Attività ricreative e culturali	17,40%
Settore sanitario	16,40%
Assistenza sociale e protezione civile	14,20%
Attività sportive	8,90%
Attività relative all'ambiente	3,40%
Istruzione e ricerca	3,10%
Altro	13,40%

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CARATTERISTICHE DEL VOLONTARIATO	
Uomini	13,30%
Donne	11,90%
Classe età 55-64	15,90%
Volontari lavorativamente occupati	14,80%
Studenti	12,90%
Famiglie agiate	23,40%
Famiglie non agiate	9,70%
Impegno medio su 1 mese (4 settimane)	19 ore
Dediti al volontariato da oltre 3 anni	76,90%
Dediti da oltre 10 anni	37,70%

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

IMPORTANZA DEL SETTORE NON PROFIT

Collaborazione tra pubbliche amministrazioni e volontariato per stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in deroga alle procedure di appalti (servizi sociali, emergenze sociali, ecc..)

Art. 7 L. 266/1991 e art. 30 L. 383/2000

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

IMPORTANZA DEL SETTORE NON PROFIT

Spesa sociale affidata all'esterno tramite procedure di selezione periodo **settembre 2012-febbraio 2013**

Tot. 4.998 milioni

Fonte: Indagine campionaria Auser, 2013

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

IMPORTANZA DEL SETTORE NON PROFIT

Procedure di affidamento, per tipologia e ripartizione geografica

	Affidamento diretto	Procedure ristrette e negoziate	Procedura diretta (asta pubblica)	Altro
Nord-Ovest	21,60%	41,20%	33,30%	3,90%
Nord-Est	25,60%	33,30%	35,90%	5,10%
Centro	32,60%	34,80%	26,10%	6,50%
Sud	35,30%	32,40%	23,50%	8,80%
Isole	36,40%	31,80%	27,30%	4,50%
Totale	29,20%	35,40%	29,70%	5,70%

Fonte: Indagine campionaria Auser, 2013

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

IMPORTANZA DEL SETTORE NON PROFIT

Fonte: Indagine campionaria Auser, 2013

Tipologia di affidatario dei servizi sociali per area geografica

	coop. Sociali	associazioni e volontariato	altre
Nord-Ovest	72,50%	25,50%	2,00%
Nord-Est	71,80%	25,60%	2,60%
Centro	67,40%	30,40%	2,20%
Sud	64,70%	32,40%	2,90%
Isole	68,20%	27,30%	4,50%
Totale	69,30%	28,10%	2,60%

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

SETTORI ATTIVITA' COOPERATIVE SOCIALI

PERIODO 2005 – 2011

ISTAT – CENSIMENTO INDUSTRIA E SERVIZI 2011

CULTURA, SPORT E RICREAZIONE	4,7%
ISTRUZIONE E RICERCA	4,0%
SANITA'	11,2%
ASSISTENZA SOCIALE	44,4%
SVILUPPO ECONOMICO	34,5%
ALTRE ATTIVITA'	
1,2%	
TOTALE	100,0%

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

Fonte: Rivista Vita n. 12/2016

VALORE TOTALE DELLE DONAZIONI NEL 2015

4.545 Milioni di Euro (4,5 miliardi di Euro)

Di cui da parte di aziende 460 Milioni

- Di cui da parte di società di capitali 231 Milioni

Società di capitali donanti: 28.445 (pari al 2,5%
delle società di capitali)

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

Fonte: Rivista Vita n. 12/2016

OFFERTE NELLE PARROCCHIE STIMATE NEL 2015

3.000 Milioni di Euro (3,0 miliardi di Euro)

In aumento del 16%

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

Fonte: Rivista Vita n. 12/2016 – (Mef anno 2013)

- Solo 727.195 italiani hanno usufruito delle **detrazioni** fiscali sulle donazioni alle Onlus (pari a 154,96 milioni)
- Solo 702.480 italiani hanno usufruito delle **deduzioni** fiscali sulle donazioni alle Onlus (pari a 233,35 milioni)

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

Fonte: Rivista Vita n. 12/2016 - Mef anno 2013

- Quindi solo il 50% degli italiani si avvantaggia delle normative fiscali.
- Si dona quindi prevalentemente perché ci si crede

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

MODALITA' DI RACCOLTA FONDI

ANNO 2013

A cura di: IID (Istituto Italiano Donazioni)

EVENTI	30%
DIRECT MAILING (CARTACEO)	28%
BANCHETTI IN PIAZZA	10%
DIRECT MAILING (ELETTRONICO)	10%
RACCOLTA FONDI VERSO IMPRESE	10%
FACE TO FACE (DIALOGATORI)	6%
DONAZIONI ON LINE (CARTE DI CREDITO)	2%
RACCOLTA FONDI BY SOCIAL	2%
SMS SOLIDALE	1%
PIATTAFORME CROWDFUNDING	1%
TOTALE	100%

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – I DATI DEL NON PROFIT

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI ENTI NON PROFIT	Leggi di riferimento
ONLUS	D.Lgs 460/1997
Associazioni di volontariato	L. 266/1991
Cooperative sociali	L. 381/1991
Fondazioni ex bancarie	D.Lgs 153/1999
ASP	L. 383/2000
Imprese sociali	L. 118/2005 D.Lgs 155/2006
Associazioni sportive	L. 398/1991
Leggi Regionali Interpretazioni AE	

RIFORMA DEL TERZO SETTORE – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

Sulla base dei dati sopra riportati ha preso corpo l'iter di riordino del terzo settore iniziato con l'emanazione della L. 6 giugno 2016 n. 106:

"Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale " (G.U. n. 141 del 18/06/2016).